



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2018/2019
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER LE CULTURE E LE ARTI
<b>INSEGNAMENTO</b>	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50090-Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	04354
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/10
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	VENTIMIGLIA CATERINA Professore Associato Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>VENTIMIGLIA CATERINA</b> Martedì 9:30 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, Via Maqueda 172, II° piano, stanza n. 19 (ubicata nel corridoio dopo l'Aula circolare).

DOCENTE: Prof.ssa CATERINA VENTIMIGLIA

<b>PREREQUISITI</b>	Nozioni di storia italiana, compresa la conoscenza essenziale della Costituzione.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Lo studente dovra' possedere una buona conoscenza e capacita' di comprensione nel campo degli studi giuridici della legislazione dei beni culturali, in modo da dimostrare competenze adeguate in materia di conservazione, valorizzazione, fruizione ed uso dei beni culturali, e sulla disciplina dei poteri di autorizzazione, vigilanza e sanzionatori delle Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Lo studente, in particolare, deve dimostrare la capacita' di correlare le conoscenze e competenze acquisite nella materia dei beni culturali alla soluzione di casi concreti.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione La conoscenza e la capacita' di comprensione applicate saranno conseguite attraverso lo studio di casi concreti mediante l'analisi di selezionate sentenze del giudice amministrativo e lo studio delle distinte tipologie di provvedimenti amministrativi.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo Studente dovra' dimostrare autonomia e capacita' critica di analisi della disciplina normativa, delle fattispecie amministrative e dei relativi istituti giuridici. L'autonomia di giudizio sara' stimolata e sviluppata, durante tutto il corso di studi, attraverso una continua discussione critica di fattispecie con l'ausilio dei manuali didattici e dei testi normativi vigenti.</p> <p>Abilita' comunicative Lo studente dovra' essere in grado di comunicare, in modo chiaro e articolato, le nozioni e le conoscenze giuridiche in materia di beni culturali; dovra' comunicare in modo efficace utilizzando in modo adeguato il linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente dovra' acquisire capacita' di studio autonomo e di valutazione critica della disciplina, tale che gli possa garantire la possibilita' di intraprendere efficacemente un percorso di studio di secondo livello o di entrare nel mondo del lavoro con le conoscenze e competenze giuridiche acquisite sui beni culturali</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>prova orale; colloquio volto ad accertare la padronanza dei temi trattati nel corso e la capacita' di una sintesi personale La valutazione sara' espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio</p> <p>Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 - 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22-25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Gli obiettivi formativi del corso che si rivolge a studenti di un corso di Scienze della Comunicazione sono quelli di fornire loro le principali nozioni relative alla legislazione dei beni culturali, con peculiare riferimento alle distinte categorie dei beni culturali ed al regime giuridico di tutela, uso e fruizione da parte della collettività.</p> <p>Il corso si propone di fare acquisire conoscenze avanzate ed aggiornate della disciplina giuridica e dei poteri delle pubbliche amministrazioni sui beni culturali pubblici e privati.</p>

<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Antonio Leo Tarasco, Il patrimonio culturale. Modelli di gestione e finanza pubblica. Editoriale scientifica, 2017, pag. 284. Durante le lezioni, saranno offerti saggi e contributi che integrano il Manuale consigliato.

### **PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
6	Costituzione e Patrimonio culturale nazionale. Evoluzione storica della legislazione. Le influenze dell'attuale contesto europeo
6	Conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Poteri amministrativi e loro disciplina nel sistema multilevel di governance.
6	"Vincolo culturale" e regole di protezione nelle tipologie di "uso ammissibile" dei beni culturali
6	Beni culturali e Spettacolo.
6	La valorizzazione della cultura cinematografica e delle arti visive.
6	I poteri di vigilanza e sanzionatori delle pubbliche amministrazioni
4	La giurisprudenza amministrativa nella materia dei beni culturali